



COMUNE DI SAN GIOVANNI IN PERSICETO

Corso Italia, 70
40017 San Giovanni in Persiceto (BO)

D.U.V.R.I. DOCUMENTO DELLA VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE (ai sensi dell'Art. 26 del D.Lgs. 81/08 e ss. mm. e int.)

Versione	Data	Oggetto
01	10 Maggio 2024	Affidamento in appalto del Servizio di trasporto scolastico
Revisione	Data	Oggetto

Redatto dal

Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione

Assegnato da

change
CONSULENZA E FORMAZIONE S.R.L.

Per conto di



Terred'acqua
Associazione Intercomunale

Sommario

1. RIFERIMENTI LEGISLATIVI.....	3
2. VALUTAZIONE DEL RISCHIO	6
3. CRITERI DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZA	6
4. NOTE INTRODUTTIVE E DESCRIZIONE DEI LAVORI / SERVIZI APPALTATI.....	7
5. ELENCO PREPOSTI.....	10
6. VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE ED INDIVIDUAZIONE DELLE MISURE DA ADOTTARE.....	12
6.1 Accompagnamento degli alunni sugli scuolabus	12
7. COSTI PER LA SICUREZZA	15
8. COSTI PER LA SICUREZZA NON QUANTIFICATI NEL DUVRI	15
9. APPROVAZIONE DEL DOCUMENTO.....	16

1. RIFERIMENTI LEGISLATIVI

D. Lgs. 9 Aprile 2008, n. 81

Testo coordinato con il D.Lgs. 3 agosto 2009, n. 106

Articolo 26 - Obblighi connessi ai contratti d'appalto o d'opera o di somministrazione

"Comma 3-ter. Nei casi in cui il contratto sia affidato dai soggetti di cui all'Articolo 3, Comma 34, del Decreto Legislativo 12 Aprile 2006, n. 163, o in tutti i casi in cui il datore di lavoro non coincide con il Committente, il soggetto che affida il contratto redige il documento di valutazione dei rischi da interferenze recante una valutazione ricognitiva dei rischi standard relativi alla tipologia della prestazione che potrebbero potenzialmente derivare dall'esecuzione del contratto.

Il soggetto presso il quale deve essere eseguito il contratto, prima dell'inizio dell'esecuzione, integra il predetto documento riferendolo ai rischi specifici da interferenza presenti nei luoghi in cui verrà espletato l'appalto;

l'integrazione, sottoscritta per accettazione dall'esecutore, integra gli atti contrattuali."

SCOPO E CAMPO DI APPLICAZIONE

Il Documento costituisce adempimento all'Art. 26 del D.Lgs. 81/08 e ss. mm.

FINALITÀ

☞ Promuovere la cooperazione ed il coordinamento e cioè:

- cooperare all'attuazione delle misure di protezione e prevenzione dai rischi sul lavoro incidenti sull'attività lavorativa oggetto dell'appalto;
- per coordinare gli interventi di protezione e prevenzione dai rischi cui sono esposti i lavoratori;
- Per informarsi reciprocamente in merito a tali misure;

☞ Al fine di eliminare i rischi dovuti alle interferenze nelle lavorazioni oggetto dell'appalto

PRIMA DELL'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO SI PROVVEDERÀ:

☞ A verificare l'idoneità tecnico-professionale della Ditta appaltatrice, anche attraverso la verifica della conformità e compatibilità dell'iscrizione alla CCIA con l'esecuzione dei lavori/servizi/forniture, commissionati.

A tal proposito la Ditta appaltatrice dovrà risultare in regola con i versamenti dei contributi assicurativi e previdenziali a favore dei propri lavoratori dipendenti e dovrà produrre prima dell'inizio delle attività la relativa documentazione (**allegato 1**)

DESCRIZIONE DELLE MISURE DA ATTUARSI PRIMA DELL'INIZIO DEI LAVORI

Il Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenze definitivo sarà costituito dal presente documento preliminare, eventualmente modificato ed integrato con le specifiche informazioni relative alle interferenze sulle lavorazioni, che la Ditta appaltatrice aggiudicataria dovrà esplicitare. Si provvederà a redigere e controfirmare il Verbale della Riunione di Cooperazione e Coordinamento, da sottoscrivere ai sensi dell'art 26, comma 2 del D.Lgs. 09/04/08 n. 81 (**allegato 3**).

Il D.U.V.R.I. definitivo deve essere allegato al Contratto d'appalto.

2. VALUTAZIONE DEL RISCHIO

I rischi da interferenze dall'ambiente di lavoro vengono analizzati come di seguito specificato:

- indicazione del contratto/attività svolta da ditte esterne e successiva descrizione con eventuali riferimenti ai reparti frequentati;
- valutazione dei rischi per la sicurezza e salute in tre fasi:
 - a) individuazione dei rischi per la sicurezza e salute, suddivisi in funzione del soggetto che li determina,
 - b) stima dell'entità globale del rischio;
 - c) individuazione delle misure di prevenzione e protezione a carico del Committente e/o delle appaltatrici.
 - d) individuazione e quantificazione dei costi per la sicurezza.

3. CRITERI DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZA

Si riportano le definizioni utili al fine della comprensione dei criteri utilizzati per la presente valutazione:

- **PERICOLO:** proprietà o qualità intrinseca di un determinato fattore (materiali o attrezzature di lavoro, metodi di lavoro, ecc.) avente la potenzialità di determinare un danno;
- **SITUAZIONE PERICOLOSA:** qualsiasi situazione in cui una persona è esposta ad un pericolo o a più pericoli;
- **RISCHIO:** probabilità che si verifichi un certo evento dannoso per la sicurezza e la salute dei lavoratori nell'espletamento delle loro mansioni.

I rischi di interferenza sono valutati sulla base della seguente **TABELLA 1**:

TABELLA 1	
Classe	Descrizione
0	Rischio nullo. – Pericolo assente o nessun esposto.
1	Rischio sotto controllo. – Rischio generalmente modesto sotto il profilo della probabilità di accadimento. Si tratta di situazioni che, pur presentando pericoli anche gravi, sono comunque già sotto controllo.
2	Rischio basso o indeterminato. – Rischio non sufficientemente sotto controllo ma generalmente modesto, sia sotto il profilo della probabilità d'accadimento che della gravità dei danni che ne potrebbero derivare. – Rischio da approfondire, a condizione che non siano noti eventi dannosi a questo attribuibili.
3	Rischio medio. – Rischio non sufficientemente sotto controllo, generalmente medio quanto a probabilità d'accadimento e gravità delle conseguenze. – Rischio con elevata probabilità di accadimento di eventi dannosi oppure con possibili forti conseguenze in termini di entità del danno, ma non l'uno e l'altro aspetto congiunti.
4	Rischio alto. – Rischio non sufficientemente sotto controllo, con elevata probabilità di accadimento di eventi dannosi associata a possibili gravi conseguenze in termini di entità del danno.

La valutazione del rischio si conclude con l'individuazione delle misure necessarie a ridurre i rischi di interferenza, ove presenti. Le misure da adottare presentano diversa intensità e priorità in relazione al giudizio relativo al livello di rischio, sulla base della seguente **TABELLA 2**:

TABELLA 2		
Classe di Rischio		Priorità di Intervento
0	Assente	Nessuna misura.
1	Basso	Azioni migliorative da valutare in fase di programmazione.
2	Accettabile	Azioni correttive da programmare a medio termine. Intervento da inserire in un programma di interventi a medio termine ma da realizzare anche in tempi più ristretti qualora sia possibile attuarlo unitamente ad altri interventi più urgenti.
3	Notevole	Azioni correttive da programmare con urgenza. L'intervento previsto è da realizzare in tempi relativamente brevi anche successivamente a quelli stimati con priorità alta.
4	Elevato	Azioni correttive immediate. L'intervento previsto è da realizzare con tempestività nei tempi tecnici strettamente necessari non appena approvato il budget degli investimenti in cui andrà previsto l'onere dell'intervento stesso.

4. NOTE INTRODUTTIVE E DESCRIZIONE DEI LAVORI / SERVIZI APPALTATI.

Il Comune di San Giovanni in Persiceto è un Ente locale autonomo che intende appaltare il servizio di trasporto scolastico casa-scuola-casa, diretto agli alunni regolarmente iscritti al servizio e frequentanti la scuola dell'infanzia, la scuola primaria e la scuola secondaria di primo grado del territorio comunale, secondo i tragitti indicati dal Piano di Trasporto annuale, specificati in dettaglio nel Capitolato.

Il servizio è riservato agli alunni frequentanti le scuole elencate in seguito:

- infanzia statale Scagliarini Antonangeli, via Cimitero Vecchio n. 17/B fraz. San Matteo della Decima;
- primaria statale Quaquarelli, Piazza Carducci n. 6, San Giovanni in Persiceto;
- primaria statale Romagnoli, Via Rodari n. 22, San Giovanni in Persiceto;
- primaria statale Gandolfi, via Nuova n. 28/a, fraz. San Matteo della Decima;
- primaria statale Garagnani, via Budrie n. 79, fraz. Le Budrie;
- secondaria di primo grado statale Mameli, via Malpighi n. 2, San Giovanni in Persiceto;
- secondaria di primo grado statale Mezzacasa, via Foscolo n. 22, fraz. San Matteo della Decima.

Sono altresì oggetto dell'appalto anche l'affidamento opzionale di uno o più ulteriori servizi accessori:

- servizio di disponibilità mezzi per attività curriculari ed uscite didattiche;
- eventuali linee aggiuntive rispetto al Piano di Trasporto previsto.

I servizi oggetto d'appalto dovranno essere attivati di anno in anno sulla base dei calendari scolastici.

Poiché il Documento gestisce i rischi di interferenze tra i Committenti e gli Appaltatori, ai sensi dell'Art. 26 del D.Lgs. 81/08 e ss. mm., la figura del Committente viene individuata nel Comune di San Giovanni in Persiceto in relazione allo specifico appalto oggetto della valutazione.

Allo scopo di fornire un quadro globale dei rischi interferenziali presenti nei luoghi di lavoro sopraelencati, si redige un DUVRI che tiene conto delle interferenze create dalla presenza contemporanea di personale della Ditta appaltatrice a cui verrà affidato il presente appalto, di personale del Committente (ove presente), di personale scolastico (Istituto Comprensivo) e di personale di altre Ditte appaltatrici (ove presenti).

L'attività dell'Appaltatore potrà pertanto essere eseguita anche in regime di contemporaneità con le attività svolte presso la struttura da soggetti inviati dal Committente (Comune di San Giovanni in Persiceto) o da altri Appaltatori. Il Committente resterà del tutto estraneo all'organizzazione del lavoro, all'amministrazione dei capitali, del personale dipendente dei singoli Appaltatori.

Il Committente e ciascun Appaltatore dichiarano singolarmente che i propri beni utilizzati nell'ambito del presente contratto (impianti, mezzi ed attrezzature) risultano conformi alla legislazione vigente sulla sicurezza e salute del lavoro. L'Appaltatore si impegna a garantire tale conformità nel corso delle attività e ad impedirne l'utilizzo al personale del Committente ed a terzi. La possibilità che le attività descritte nel presente Documento possano essere eseguite o meno da donne in gravidanza e fino a sette mesi dopo il parto, resta di esclusiva responsabilità dell'Appaltatore, sentito il proprio Medico competente. Ciascuna delle parti provvederà ad informare il o i propri RLS dei contenuti del DUVRI. Analogamente, gli Appaltatori provvederanno ad informare dei contenuti del presente documento i propri lavoratori e i RLS.

È vietato il subappalto delle attività disciplinate dal presente Documento, salvo diverse disposizioni previste dal Capitolato d'appalto o da specifiche Convenzioni.

Restano pertanto di competenza dei singoli Appaltatori, relativamente ai propri dipendenti, informazione e formazione, sorveglianza sanitaria preventiva e periodica, fornitura DPI e quant'altro connesso con gli obblighi derivanti dal D.Lgs. 81/2008.

È sempre vietato al personale degli Appaltatori operare in aree diverse da quelle previste e/o assegnate.

La durata del contratto è fissata in 2 **(due) anni scolastici**, indicativamente **dal 01/09/2024 al 30/06/2026**, con opzione in capo all'Ente committente di **rinnovo per ulteriori due anni scolastici**

SERVIZIO DI TRASPORTO CASA-SCUOLA-CASA

Il servizio consiste:

- per il trasporto casa-scuola, nella salita a bordo degli utenti presso i punti di raccolta previsti dal Piano di trasporto annuale agli orari stabiliti e la loro discesa presso i plessi scolastici di appartenenza;
- per la tratta scuola-casa, nella salita degli utenti presso il plesso scolastico di appartenenza e nel percorso a ritroso, con la discesa degli utenti presso i punti di raccolta previsti dal Piano di trasporto annuale negli orari stabiliti.

Il servizio inizia con la salita a bordo del primo utente presso la prima fermata della linea di trasporto stabilita nel Piano di trasporto annuale e termina con la discesa dell'ultimo utente nel luogo dell'ultima fermata; nella linea non viene computato il tragitto dalla rimessa del mezzo adibito al trasporto, fino alla prima fermata e dall'ultima fermata alla rimessa. L'utente non può essere fatto scendere ad una fermata diversa da quella assegnata se non sia stata rilasciata preventiva autorizzazione dall'ufficio comunale competente. Ad ogni utente dovrà essere garantito il posto a sedere. Pertanto, è vietato il trasporto di utenti in piedi.

Il servizio dovrà essere svolto attenendosi a quanto previsto dalla legge in materia di circolazione

stradale e comunque in modo tale da garantire la massima sicurezza dei trasportati; a tale proposito in prossimità del plesso scolastico dovrà essere tenuta una velocità "a passo d'uomo" o comunque di tutta sicurezza, e il mezzo dovrà predisporre per la salita e la discesa degli utenti negli spazi appositi ed individuati dal Comune. E' vietato effettuare manovre ed operazioni di retromarcia negli spazi attigui alle scuole.

Il servizio dovrà essere rivolto agli alunni con disabilità, in possesso della diagnosi funzionale di cui alla L. 104/1992. In tali casi dovranno essere messi a disposizione mezzi adeguati per il trasporto di tali alunni.

Il Comune assicura, attraverso uno specifico contratto di appalto e quindi non compreso nel presente affidamento, il servizio di accompagnamento degli alunni sugli scuolabus; tale servizio consiste nella presenza di personale adulto non autista sull'intero tragitto casa – scuola e ritorno effettuato dagli scuolabus per gli utenti iscritti alle scuole primarie e in tutti i casi in cui l'Amministrazione ne ravvisi l'opportunità. Il servizio è svolto per tutta la durata dell'anno scolastico ed è comprensivo anche dell'assistenza ai minori nell'attraversamento della strada qualora se ne ravvisasse la necessità.

SERVIZIO DISPONIBILITÀ VEICOLI PER ATTIVITÀ CURRICULARI ED USCITE DIDATTICHE

Il servizio consiste nel trasporto degli alunni delle scuole dell'infanzia, primarie e secondarie di primo grado per attività curriculari ed uscite didattiche anche in orario extrascolastico. Il servizio di cui al presente paragrafo è opzionale, ovvero attivabile anno per anno in caso di necessità da parte degli istituti scolastici. Considerate le caratteristiche del servizio ed in base al numero di partecipanti e/o gli orari di arrivo e partenza, potrà essere richiesto anche l'utilizzo di mezzi diversi rispetto a quelli utilizzati per il trasporto scolastico.

I veicoli utilizzati per tale servizio devono prevedere almeno 3 posti adulti.

Nel conteggio dei Km percorsi sono computati i km percorsi dal mezzo a partire dall'indirizzo di inizio servizio indicato dall'Istituto; allo stesso modo sono da computarsi nel budget i km percorsi dal mezzo per raggiungere l'istituto scolastico a fine servizio. Non saranno riconosciuti dal Comune costi aggiuntivi quali, a titolo esemplificativo e non esaustivo, parcheggi e pedaggi, che si intendono a carico del Fornitore.

Qualora il Comune annualmente destini un budget per le istituzioni scolastiche del proprio territorio per attività curriculari ed uscite didattiche, la prenotazione delle uscite dovrà essere effettuata dalle scuole direttamente presso l'appaltatore, che a tal fine dovrà indicare le modalità gestionali delle stesse.

EVENTUALI LINEE AGGIUNTIVE RISPETTO AL PIANO DI TRASPORTO PREVISTO

In casi di particolari necessità il Comune si riserva la facoltà di istituire una o più linee aggiuntive rispetto al Piano di Trasporto annuale. A titolo esemplificativo e non esaustivo, tale servizio opzionale può riguardare l'istituzione di linee per:

- trasporto presso strutture distaccate per fini scolastici: per trasportare gli alunni durante l'orario scolastico dalle strutture scolastiche frequentate sino al plesso distaccato (es. impianti sportivi, refettori, ecc.);
- trasporto di alunni in possesso della diagnosi funzionale di cui alla L. 104/1992 che siano impossibilitati ad utilizzare le altre linee di trasporto scolastico comprese nel Piano di Trasporto.

5. ELENCO PREPOSTI

Preposti dell'Istituto Comprensivo per i luoghi oggetto dell'Appalto
(come da L. 21 Dicembre 2021, n. 215)

DA COMPILARE A CURA DEL DIRIGENTE SCOLASTICO DELL'I.C.

NR.	LUOGO DI LAVORO	NOMINATIVO PREPOSTO/I
1	INFANZIA SCAGLIARINI ANTONANGELI	
2	PRIMARIA QUAQUARELLI	
3	PRIMARIA ROMAGNOLI	
4	PRIMARIA GANDOLFI	
5	PRIMARIA GARAGNANI	
6	SECONDARIA DI PRIMO GRADO MAMELI	
7	SECONDARIA DI PRIMO GRADO MEZZACASA	

Preposti della Ditta appaltatrice
(come da L. 21 Dicembre 2021, n. 215)

DA COMPILARE A CURA DEL DATORE DI LAVORO DELLA DITTA APPALTATRICE

NR.	LINEA DI TRASPORTO	NOMINATIVO PREPOSTO/I
1		
2		
3		
4		
5		
6		
7		
8		
9		
10		



6. VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE ED INDIVIDUAZIONE DELLE MISURE DA ADOTTARE

6.1 Accompagnamento degli alunni sugli scuolabus

Nr.	Gruppo di pericoli	Descrizione dei rischi attesi	Classe del rischio atteso	Misure adottate per la riduzione del rischio	Classe del rischio residuo
1	Mezzi di trasporto	<ul style="list-style-type: none"> Rischio di cadute durante la fase di salita/discesa sul/dal mezzo Rischio di investimento legato ad un inatteso movimento dello scuolabus; Rischio di investimento durante le regolari manovre del mezzo oppure dovuto a manovre errate o imprudenti effettuate dall'autista Rischi di inciampi o cadute dovute al deflusso non ordinato e incontrollato degli alunni, durante la discesa dallo scuolabus; Rischio di cadute dovute a frenate o accelerazioni improvvise del mezzo Rischio di schiacciamenti e/o ferite dovute ad un'improvvisa e inattesa chiusura delle porte scorrevoli 	3	<ul style="list-style-type: none"> Lo scuolabus non accede alle aree cortilive dei plessi scolastici. L'autista coordina le proprie funzioni con quelle delle persone eventualmente presenti sull'automezzo con incarichi di vigilanza/accompagnamento degli alunni Durante la fase di salita/discesa degli alunni, l'autista spegne il motore dello scuolabus e inserisce il freno di stazionamento. L'autista si assicura che l'azionamento degli sportelli di ingresso e se presente di uscita, non causino urti o schiacciamenti a persone o cose. L'accompagnatore (personale Ditta appaltatrice) fa alzare dai propri posti gli alunni quando l'autista gli comunica che il mezzo è bloccato (motore spento e freno/i inseriti). Solo in queste condizioni fa salire/scendere gli alunni, controllando che ciò avvenga in maniera ordinata e sempre dalle uscite controllabili. L'autista e l'accompagnatore prima di consentire la discesa dal mezzo, si accertano dell'assenza di pericoli in prossimità dello scuolabus. <p>I gradini, i tratti in pendenza e le giunzioni sul pavimento del mezzo, devono esser visibili anche in condizioni si</p>	2

Nr.	Gruppo di pericoli	Descrizione dei rischi attesi	Classe del rischio atteso	Misure adottate per la riduzione del rischio	Classe del rischio residuo
				<p>scarsa illuminazione e le strisce eventualmente impiegate per evidenziare gli ostacoli, devono impedire scivolamenti e cadute.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Giunti in prossimità delle scuole e/o delle fermate di destinazione degli alunni, l'autista procede a velocità moderata fino all'area sosta. • L'autista, prima di ripartire, attende il completamento delle fasi di discesa/salita degli alunni, e verifica che non vi siano trasportati o estranei in prossimità del mezzo. • L'autista procede a velocità moderata evitando, per quanto possibile, accelerazioni o frenate improvvise. • Prima della partenza e durante la marcia, il personale accompagnatore deve rimanere seduto e controllare che tutti gli alunni a bordo rimangano seduti. • All'arrivo presso le fermate previste, l'autista e l'accompagnatore, si accertano che i genitori o le persone delegate, prendano in consegna i minori trasportati. • In caso contrario, previo avviso telefonico, devono ricondurre il minore alle scuole di provenienza e affidarlo al personale scolastico incaricato. Sono ammesse eventuali autorizzazioni alla discesa autonoma, solo se concesse dai genitori o da coloro che esercitano la patria potestà. 	
2	Vie di circolazione interne ed esterne	<ul style="list-style-type: none"> • Rischio di scivolamento causato da pavimentazione scivolosa per residui di fango o perché bagnata (inclusa la superficie delle strisce pedonali). 	3	<ul style="list-style-type: none"> • L'accompagnatore deve indossare preferibilmente calzature professionali e con caratteristiche tali da proteggere il malleolo, il tendine di Achille (stivaletti) e con 	1

Nr.	Gruppo di pericoli	Descrizione dei rischi attesi	Classe del rischio atteso	Misure adottate per la riduzione del rischio	Classe del rischio residuo
		<ul style="list-style-type: none"> Rischio di inciampo e caduta a causa di pavimentazioni sconnesse od ostacoli (cordoli, rigonfiamenti dovuti a radici ecc.) 		suola antiscivolo. <ul style="list-style-type: none"> Gli alunni e il personale devono effettuare gli attraversamenti solo in assenza di veicoli in avvicinamento, a passo spedito, senza correre e sempre sulle strisce pedonali. 	
3	Manutenzione	<ul style="list-style-type: none"> Rischi legati a malfunzionamenti degli scuolabus, dovuti ad un'assente o errata manutenzione 	3	<ul style="list-style-type: none"> La Ditta appaltatrice del trasporto scolastico assicura la corretta manutenzione della carrozzeria, dell'abitacolo e delle parti meccaniche del veicolo che possono venire a contatto direttamente o indirettamente con i trasportati. 	1
4	Formazione e addestramento	<ul style="list-style-type: none"> Rischi legati ad una mancata informazione/formazione/addestramento personale accompagnatore e dell'autista 	3	<ul style="list-style-type: none"> La Ditta appaltatrice del trasporto scolastico forma/informa/addestra i suoi dipendenti in relazione e ai rischi legati all'attività di accompagnamento. 	1

	<p style="text-align: center;">DUVRI Documento Unico della Valutazione dei Rischi da Interferenza</p>	 <p style="text-align: center;">Comune di San Giovanni in Persiceto</p>
---	---	---



7. COSTI PER LA SICUREZZA

Non sono previsti “**costi supplementari per la sicurezza**” per le Ditte appaltatrici, con riferimento a informazione, formazione, sorveglianza sanitaria e fornitura di DPI, in quanto l’attività che deve essere effettuata è propria del comparto di appartenenza. Deve essere riconosciuto alla o alle Ditte un adeguato rimborso solo nel caso sia obbligatoria o la partecipazione alle Riunioni organizzate dal Committente e alle esercitazioni di emergenza organizzate dal Datore di lavoro (Dirigente scolastico).

8. COSTI PER LA SICUREZZA NON QUANTIFICATI NEL DUVRI

Non è escludibile che, prima della data prevista per l’inizio effettivo dei lavori e, successivamente, durante lo svolgimento degli stessi, possano intervenire variazioni ambientali od operative inizialmente non prevedibili.

In tal caso, il valore economico di eventuali misure di sicurezza (apprestamenti, DPI, ecc.) per la gestione dei rischi interferenziali aggiuntivi, rispetto a quelli specifici della Ditta appaltatrice, sarà stabilito in un modulo specifico, nel caso in cui la Ditta appaltatrice provveda autonomamente. Si ribadisce la necessità di effettuare una nuova Riunione di Cooperazione e Coordinamento al fine di valutare quali misure integrare per gestire i nuovi rischi emersi.

	<p>DUVRI</p> <p>Documento Unico della Valutazione dei Rischi da Interferenza</p>	 <p>Comune di San Giovanni in Persiceto</p>
---	--	---

9. APPROVAZIONE DEL DOCUMENTO

Il D.U.V.R.I. è stato redatto dal Responsabile del Servizio Prevenzione e Protezione per conto del Committente, che è identificato nel Datore di lavoro e Dirigente dell'Area Servizi alla Persona del Comune di San Giovanni in Persiceto.

Le misure da adottare sono a carico dei soggetti individuati nelle rispettive Valutazioni dei Rischi come attivi (salvo diversi accordi fra le parti) e devono essere applicate prima dell'avvio del Servizio.

Resta inteso che la Ditta appaltatrice deve rivolgersi al Committente, ogni qualvolta ritenga necessario verificare eventuali situazioni di potenziale rischio, collegabili con le attività, previa adozione da parte loro di ogni opportuna cautela e misura di prevenzione richiesta dalle circostanze.

In corso d'opera, qualora dovessero modificarsi le condizioni sopra esposte, sarà cura del Committente promuovere una nuova Riunione di Cooperazione e Coordinamento al fine dell'eliminazione dei rischi che tale nuova situazione potrebbe comportare.

È compito dell'Appaltatore segnalare preventivamente al Committente eventuali situazioni che devono essere mutate rispetto al piano originale, in quanto potrebbero comportare variazioni delle condizioni di sicurezza.

Documento redatto dal R-SPP del Comune	Data	Timbro e firma
Per Ind. Giuliano Bisi	10 Maggio 2024	 
Collaborazione alla redazione		
Dott. Francesco Spaliviero	10 Maggio 2024	 
Visto, letto e approvato dal Committente o Delegato	Data	Timbro e firma

ALLEGATI

- 1) Scheda identificazione appaltatore
- 2) Scheda Integrazioni rischi DUVRI
- 3) Scheda Verbale di Cooperazione e Coordinamento

ATTENZIONE

Gli allegati devono essere inviati al Committente dopo la compilazione da parte dei soggetti interessati

L'intero documento è di proprietà del Committente e non può essere riprodotto o utilizzato senza autorizzazione

ALLEGATO 1

SCHEDA DI IDENTIFICAZIONE DELL' APPALTATORE

Impresa (ragione sociale)	
Sede legale	
CCIAA	
Codice Fiscale/Partita IVA	
Posizione INAIL	
Posizione INPS	
Assicurazione RCT (responsabilità verso terzi)	
Assicurazione RCO (responsabilità verso i dipendenti)	
Responsabile Servizio Prevenzione (R-SPP)	
Medico competente (Mc)	
Rappresentante dei Lavoratori (RLS)	

Addetti alla gestione dell'emergenza nel luogo dell'appalto	
Addetti antincendio	Addetti Primo soccorso
1)	1)
2)	2)
3)	3)
4)	4)
5)	5)

ALLEGATO 2

a) Integrazioni del DUVRI Art. 26 - Comma 3 bis

RISCHI DA INTERFERENZA PRESENTI NEL LUOGO OGGETTO DELL'APPALTO

(Compilato dal Datore di lavoro del luogo oggetto dell'Appalto)

b) Misure di integrazione

MISURE SPECIFICHE PER RIDURRE I RISCHI DA INTERFERENZA

(Compilato dal Datore di lavoro del luogo oggetto dell'Appalto congiuntamente
al Datore di lavoro o Rappresentate della Ditta Appaltatrice)

Firma del Datore di lavoro oggetto dell'Appalto
o di persona da esso delegata

Firma dell'Appaltatore o della persona da
esso delegata

ALLEGATO 3

Verbale della Riunione di Cooperazione e Coordinamento

Il Datore di lavoro del luogo di lavoro oggetto dell'appalto o persona delegata

.....

in relazione all'incarico che l'Appaltatore

.....

ha ricevuto dal Committente o persona delegata

dopo avere esaminato la relazione ricognitiva dei rischi standard relativi alla tipologia della prestazione che potrebbero potenzialmente derivare dall'esecuzione del contratto compilata dal Committente;

- a) constatata l'assenza ☐ / la presenza ☐ di rischi da interferenza
- b) verificato che è ☐ / non è ☐ necessario adottare le misure di sicurezza sopra descritte
- c) preso atto che è ☐ / non è ☐ necessario indire la Riunione di Cooperazione e Coordinamento

autorizza l'Appaltatore a svolgere l'attività secondo le modalità descritte nel D.U.V.R.I. specifico redatto sulla base del Comma 3-ter dell'Art. 26 del D. Lgs. 81/08 –Testo Unico e ss. mm. e ii.

Firma

Il Datore di lavoro del luogo di lavoro oggetto dell'appalto o persona delegata

.....

Firma

Il Datore di lavoro o il Delegato della Ditta Appaltatrice

Data